

Carta dei diritti e dei doveri degli studenti della Libera Università di Bolzano

PREMESSA

L'università è una comunità di persone che studiano, insegnano, ricercano, supportano l'attività didattica e amministrativa. I diritti degli studenti costituiscono la colonna portante della nostra università.

Questa Carta vuole essere la base del nostro operare comune nella comunità universitaria. È importante che ognuno si adoperi affinché venga garantito l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri degli studenti e delle studentesse.

Ringraziamo vivamente tutti gli studenti, le studentesse, i professori e i collaboratori che hanno contribuito alla realizzazione di questa Carta.



Prof. Paolo Lugli
Rettore



Prof. Ulrike Tappeiner
Presidente

INDICE

PARTE 1	DIRITTI E DOVERI GENERALI
Art. 1	Definizione di "studenti"
Art. 2	Destinatari
Art. 3	Diritto allo studio
Art. 4	Diritto all'informazione e trasparenza
Art. 5	Plurilinguismo
Art. 6	Diritti e doveri democratici
Art. 7	Diritti e doveri dei rappresentanti degli studenti
PARTE 2	DIRITTI E DOVERI SPECIFICI
Art. 8	Offerta formativa e didattica
Art. 9	Pianificazione individuale dello studio
Art. 10	Assistenza rispettosa e individuale
Art. 11	Esami e valutazioni eque
Art. 12	Materiali per l'apprendimento e centri di servizio
PARTE 3	PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI RECLAMI
Art. 13	Iter generale in caso di reclami
Art. 14	Commissione etica
PARTE 4	DISPOSIZIONI FINALI

PREAMBOLO

La presente Carta raccoglie in maniera chiara e sintetica i diritti e i doveri degli studenti della Libera Università di Bolzano. Il documento indica le possibili vie di reclamo e le modalità concrete da seguire in casi di conflitto.

Art. 1 Definizione di “studenti”

Con il termine studenti si intendono nel presente documento tutti gli studenti iscritti alla Libera Università di Bolzano, compresi coloro che partecipano ai programmi di scambio.

Art. 2 Destinatari

Ogni membro della comunità universitaria è tenuto ad attenersi alla presente Carta: essa si applica a persone singole, organi e uffici della Libera Università di Bolzano, in particolar modo nel caso di azioni e decisioni che riguardano direttamente o indirettamente gli studenti.

Art. 3 Diritto allo studio

Tutti gli studenti hanno, in base a quanto previsto dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, il diritto allo studio e la possibilità di accedere alla formazione professionale e all'apprendimento permanente. Il diritto allo studio implica l'accesso all'offerta formativa senza discriminazioni e la libertà di impostare il proprio studio in maniera individuale. Esso garantisce inoltre che gli studenti possano portare a termine un percorso di studi in base ai regolamenti del corso di studio vigenti. Affinché l'Università possa farsi garante del diritto allo studio, gli studenti devono avvalersi in maniera mirata del personale, degli uffici e dei sussidi offerti dall'università. Particolare attenzione è data agli studenti disabili.

Art. 4 Diritto all'informazione e trasparenza

Gli studenti hanno il diritto di ricevere in tempi utili qualsiasi informazione riguardante il proprio percorso di studi, con contenuti corretti e inequivocabili. Gli uffici e le strutture didattiche mettono a disposizione dello studente le informazioni con l'esatta indicazione del mittente (col nome esatto e non solo in forma anonima come potrebbe essere l'indicazione dell'ufficio, della funzione ecc.) e indicando la fonte dell'informazione. Gli studenti hanno il dovere, a loro volta, di reperire regolarmente questo tipo di informazioni. L'Università deve rendere facilmente riconoscibile, sia per gli studenti ma anche per il personale accademico e amministrativo, la persona competente per una determinata questione indicando, all'interno di un procedimento amministrativo, il responsabile del procedimento. In questo modo si evita che lo studente debba rivolgersi a più uffici.

Art. 5 Plurilinguismo

Gli studenti si riconoscono nel plurilinguismo e nell'impegno costante a migliorare le proprie conoscenze linguistiche in base a quanto stabilito dai regolamenti vigenti, in questo supportati e consultati dal Centro linguistico e dall'Università. La comunità universitaria rispetta i processi individuali di apprendimento delle lingue e le diverse abilità linguistiche dei suoi membri.

Art. 6 Diritti e doveri democratici

Secondo lo Statuto vigente, gli studenti possono nominare propri rappresentanti che hanno diritto di voto all'interno degli organi universitari. La Libera Università di Bolzano si impegna in linea generale a favorire la più ampia partecipazione degli studenti ai processi decisionali che li riguardano, in particolare in caso di processi di cambiamento e novità. Gli studenti si impegnano ad utilizzare tutti gli strumenti democratici della collaborazione e della partecipazione nell'interesse della collettività e non del mero vantaggio personale.

Art. 7 Diritti e doveri dei rappresentanti degli studenti

I rappresentanti degli studenti partecipano attivamente agli organi e ai comitati della Libera Università di Bolzano facendosi portavoce degli interessi dell'intera comunità studentesca all'interno delle varie discussioni e delle decisioni degli organi. Essi hanno il diritto, per l'espletamento della propria attività, di ricevere tutte le informazioni utili a tale scopo e si impegnano altresì a trattarle in modo riservato. La continuità tra le varie generazioni di rappresentanti degli studenti è garantita dalla tempestiva consegna di un mandato ai nuovi eletti da parte dei rappresentanti uscenti.

Art. 8 Offerta formativa e didattica

Gli studenti hanno il diritto ad un insegnamento e una didattica configurati in maniera professionale. A tal fine si rende necessaria una pianificazione coordinata dell'offerta didattica che tenga conto sia degli specifici target di studenti (ad es. dimensione del gruppo di studenti) che delle diverse condizioni d'insegnamento (ad es. accordo tra i docenti di una lezione e gli incaricati delle ore di esercitazione, grado di difficoltà dei contenuti, modalità d'esame). Gli studenti hanno il diritto di ricevere, in tempo utile per la propria attività di studio, informazioni chiare e precise sugli obiettivi dell'apprendimento, le modalità con cui si svolgono le lezioni e sui criteri d'esame. Le strutture didattiche e i centri di servizio della Libera Università di Bolzano si assicurano che le informazioni presenti negli ordinamenti didattici, nei programmi di studio, nei regolamenti e nei sillabi siano coerenti tra loro, anche dal punto di vista linguistico. Gli studenti hanno il diritto di scegliere tra una vasta gamma di forme d'insegnamento (lezioni frontali, esercitazioni, seminari, workshop, simulazioni, stage, viaggi studio, tutorial etc.), definite secondo chiari criteri. In merito alle valutazioni della didattica gli studenti hanno il diritto di poter esprimere giudizi e osservazioni liberi da condizionamenti sulla didattica offerta da ogni singolo corso in ogni sua forma e fase (svolgimento del corso, delle esercitazioni e dell'esame di profitto, assistenza didattica ricevuta etc.). Ha altresì il dovere di redigere tali giudizi nelle forme e nei tempi che verranno di volta in volta richiesti dagli organi di Ateneo. Ogni studente ha il diritto di mantenere i propri giudizi in assoluto anonimato.

È pertanto dovere dell'Ateneo istituire idonee procedure di salvaguardia dei dati personali inerenti il processo di valutazione. Gli studenti – dal canto loro – adottano un atteggiamento positivo nei confronti dello studio. Essi si impegnano a frequentare le lezioni in base alle regole vigenti e ad adeguarsi ai relativi contenuti usando i mezzi che ritengono più appropriati. Si impegnano inoltre a consegnare documenti e lavori entro i tempi stabiliti e a sfruttare al meglio tutti gli strumenti a loro disposizione.

Art. 9 Pianificazione individuale dello studio

Gli studenti hanno il diritto a che le varie scadenze del proprio studio siano rispettate per poterlo pianificare al meglio. Per tale motivo tutti gli orari, i sillabi e le date degli esami devono essere resi noti al più tardi all'inizio dell'anno accademico. Le amministrazioni delle strutture didattiche e gli altri centri di servizio informano gli studenti su variazioni in merito agli insegnamenti, agli esami e ad altre offerte formative in maniera corretta, esaustiva e puntuale e si adoperano in particolare affinché vengano evitate possibili sovrapposizioni. Gli studenti hanno il dovere di attenersi alle scadenze previste e, qualora accada, di segnalare eventuali errori di pianificazione agli uffici competenti, di norma le segreterie delle strutture didattiche.

Art. 10 Assistenza rispettosa e individuale

Tutti gli studenti hanno il diritto di essere trattati con rispetto, di essere considerati seriamente sia come persone che come studenti e di essere ascoltati per questioni inerenti il proprio studio. Hanno il diritto di ottenere risposte in tempi utili a questioni poste per iscritto o verbalmente.

Di base vale la regola generale che una prima risposta a domande poste per iscritto debba pervenire entro 3 giorni lavorativi. Gli studenti hanno il diritto ad un sostegno mirato da parte dei docenti e

dell'amministrazione. Essi hanno in particolare il diritto ad un adeguato numero di ore di ricevimento da parte di ciascun docente e ad un supporto mirato da parte dei relatori della propria tesi di laurea. Gli studenti hanno il dovere di assumere un comportamento rispettoso nei confronti di tutti i membri della comunità universitaria. Essi si impegnano ad usufruire al meglio delle varie possibilità di supporto e ad evitare un abuso di tempo di persone o uffici che potrebbe andare a scapito di altre persone.

Art. 11 Esami e valutazioni eque

Gli studenti hanno diritto a condizioni d'esame eque e che rispettino i criteri previsti nonché alla trasparenza e osservanza dei criteri di valutazione. Ulteriori indicazioni a riguardo sono contenute nel regolamento didattico generale e nei singoli regolamenti esame, visibili alla pagina internet della Libera Università di Bolzano. Convinzioni personali e modi di vivere degli studenti non possono in alcun modo avere influenza sulla valutazione. Tutti gli studenti si attengono ai vigenti regolamenti esame delle singole strutture didattiche. Si impegnano in particolare a sostenere gli esami sulla base della propria conoscenza ed esperienza personale e unicamente con i supporti concessi in maniera esplicita. Essi non possono in alcun modo influenzare gli esaminatori per cercare di ottenere un risultato migliore. Gli studenti hanno diritto a visionare le proprie prove d'esame scritte.

L'accesso agli atti viene concesso tenendo conto delle disposizioni vigenti, nel modo meno burocratico possibile. Gli studenti hanno diritto di conoscere l'esito delle prove d'esame scritte, nonché a ricevere spiegazioni sui criteri di correzione e di valutazione. Eventuali osservazioni motivate in merito agli esami scritti possono essere trasmesse per iscritto alla commissione d'esame entro 15 giorni dalla conoscenza dei risultati dell'esame. Il rettore ha un potere di vigilanza sulla carriera degli studenti; egli può annullare gli esami per motivi di legittimità entro i termini fissati dalla legge.

Art. 12 Materiali per l'apprendimento e centri di servizio

Gli studenti hanno il diritto di essere adeguatamente informati e di ricevere consulenza in merito ai materiali per l'apprendimento e ai centri di servizio esistenti presso le tre sedi della Libera Università di Bolzano. Ciò vale in particolare per l'utilizzo della Biblioteca e dell'infrastruttura ICT. Gli studenti possono usufruire dei servizi della Biblioteca e possono far proposte per il miglioramento dell'offerta e per l'acquisto di materiale bibliografico. Agli studenti sono offerti corsi introduttivi sull'utilizzo delle infrastrutture ICT e sul servizio di HelpDesk. L'Università si impegna ad evitare che gli studenti ricevano mail non attinenti allo studio. A loro volta, gli studenti si impegnano a non utilizzare la cassetta di posta elettronica in maniera impropria. Gli studenti si impegnano ad attenersi ai regolamenti utenti della Biblioteca e del servizio ICT e ad utilizzare gli spazi dell'Università e le apparecchiature in maniera adeguata e a soli fini accademici. Gli studenti hanno inoltre il dovere di utilizzare la propria Student Card solo ed unicamente per gli scopi previsti.

Art. 13 Iter generale in caso di reclami

Gli studenti hanno il dovere, all'interno dell'Università, di rivolgersi ai vari uffici competenti. Essi sono a loro volta tenuti, nell'ambito delle proprie competenze, a svolgere il proprio lavoro in modo professionale e ad offrire servizi efficienti. Nel caso dovessero insorgere problemi, essi dovranno essere chiariti possibilmente direttamente con la persona o l'ufficio competente. Nel caso in cui non si giunga ad un accordo accettabile, gli studenti possono successivamente rivolgersi a:

- per problemi di natura amministrativa, al/la responsabile del centro di servizio, in particolare l'amministrazione della struttura didattica, in seguito al/la responsabile d'area e, in ultima istanza, alla Direzione universitaria;
- per problemi di natura didattica, al rispettivo/a professore/professoressa o al/la coordinatore/coordinatrice del corso di studio e, in ultima istanza, al/la preside.

Qualora una delle citate persone sia direttamente coinvolta nel conflitto oppure nel caso di questioni che riguardano più strutture didattiche o la totalità degli studenti, gli studenti possono rivolgersi al/la rettore/rettrice. Sia il/la rettore/rettrice che gli studenti hanno il diritto, in casi dubbi, di rivolgersi alla Commissione etica. Per quanto riguarda eventuali provvedimenti disciplinari, la competenza, in base a quanto stabilito dallo Statuto, è del/la rettore/rettrice. Gli studenti possono, nella propria richiesta, chiedere l'aiuto di un rappresentante degli studenti:

- per problemi che riguardano il corso di studi o la struttura didattica, sono competenti, rispettivamente, i rappresentanti degli studenti del Consiglio del corso di laurea o del Consiglio di facoltà. Qualora non vi siano rappresentanti degli studenti all'interno del Consiglio di corso, la competenza passa ai rappresentanti del Consiglio di facoltà;
- per problemi che non sono da imputare in modo chiaro ad un corso di studi o ad una struttura didattica, o nel caso di problemi che riguardano più strutture didattiche o la totalità degli studenti, sono competenti i rappresentanti degli studenti degli organi centrali:

- a) i rappresentanti degli studenti del Consiglio dell'università qualora si tratti di temi che riguardano tutto l'ateneo (ad es. regolamento tasse, regolamento interno, infrastrutture, linee guida generali);
- b) i rappresentanti degli studenti all'interno del Senato accademico, qualora si tratti di questioni accademiche (ad es. regolamento didattico generale, calendario accademico);
- c) i rappresentanti degli studenti all'interno del Comitato Pari opportunità, qualora si tratti di questioni di parità di trattamento.

Art. 14 Commissione etica

Composizione e funzioni della Commissione etica sono regolamentate dal Codice etico della Libera Università di Bolzano. La Commissione etica salvaguarda i principi del Codice etico, può inoltre suggerire proposte per il miglioramento di disposizioni, istituzioni e processi.

Future modifiche alla presente Carta saranno apportate con il consenso degli studenti.

